

30 27 giugno 2018

Lago d'Orta

eco risveglio

Mostra Cauti racconti immaginari

ORTA SAN GIULIO - Oot, la Piccola Bottega di Fotografia, situata in uno dei vicoli più suggestivi di Orta San Giulio, organizza la mostra di immagini di Elena Franco dal titolo: "Cauti Racconti Immaginari". L'esposizione sarà visitabile fino al 29 luglio. Si potrà incontrare l'autrice durante la serata del 29 giugno a partire dalle 21. Ingresso libero. Per informazioni contattare il numero 349 8498150.

Pro loco Festa d'estate in musica

MIASINO - Festa d'estate con la attivissima Pro loco di Miasino che inaugura la stagione con una apericena musicale - Sabato 30 giugno a partire dalle 18, nello scenario suggestivo del parco comunale di Palazzo Sperati, si potranno gustare gli oggetti in legno, in particolare manica pepe e manica caffè, vanito delle produzioni locali di artigiani e industrie. In omaggio a questo importante spaccato di storia, l'associazione Pro Loco Pettenasco

Riapertura Il Museo della Tornitura del legno di Pettenasco dal 9 giugno ha aperto la stagione estiva Luogo della memoria, il Museo e il Gratagamul

PETTENASCO - "Luogo della memoria", così lo scorso 9 giugno, il giornalista Vincenzo Anzani ha definito, durante la cerimonia di riapertura estiva, il Museo della Tornitura del Legno di Pettenasco. Nelle sue sale sono esposti gli oggetti in legno, in particolare manica pepe e manica caffè, vanito delle produzioni locali di artigiani e industrie. In omaggio a questo importante spaccato di storia, l'associazione Pro Loco Pettenasco

Nostra con il patrocinio del Comune e la collaborazione di Aglaia Arts and Crafts, Arzo Lab e Gruppo Alpini, ha pubblicato un catalogo riccamente illustrato. Durante il pomeriggio è stato inoltre assegnato il premio "Gratagamul", ai fratelli Audenzio e Giordano Nichini. Gratagamul, che si potrebbe tradurre "gratta tarli", è il simpatico appellativo dato in passato a coloro che tornivano il

legno per mestiere. In mezzo ai trucioli i ragazzini di Pettenasco ci crescevano e lo ha fatto anche il signor Giordano: «Fin da piccoli ci mandavano a raccogliere i trucioli sotto ai banchi di lavoro per portarli a casa da bruciare nelle stufe e scaldare così le stanze. Anche le cantine della scuola venivano riempite di trucioli da usare per scaldarci, tutto a km 0». I due fratelli hanno poi aperto

con il padre una propria azienda che produceva in particolare i pomoli dei macinacaffè continuando così a fare il "solletico ai tarli". Giovanni Crizza di Aglaia ha inoltre arricchito le mostre che verranno allestite nei prossimi mesi nelle sale del museo ovvero la collettiva "Alberi" e una esposizione fotografica. Per informazioni consultare il sito www.museotorniturepettenasco.it **l.m.**

Gemellaggio Claudia Braga approfondirà per qualche mese lo studio sociale di comunità

Dal Brasile all'Ecomuseo Cusius Vuole comprendere come si fa museologia sociale

ORTA SAN GIULIO - Si chiama Claudia Braga, è una funzionaria pubblica e lavora alla Divisione degli Studi Museali e di azione comunitari del Museo dell'Uomo del Nord est, della Fondazione Joaquim Nabuco del Ministero dell'Istruzione del Brasile, ed è venuta in Italia a studiare gli ecomusei, in particolare l'Ecomuseo del Lago d'Orta e del Mottarone creando quasi una sorta di gemellaggio tra il lago d'Orta e il nord-est del Brasile. Ma come è arrivata a conoscere proprio il nostro Ecomuseo? «Studiando museologia sociale ho fatto delle ricerche - ci spiega - e il professor Bruno Brulon di Icom, International Council of Museums, mi ha consigliato di contattare la dottoressa Cristina Vannini. È stata proprio lei ad indicarmi l'Ecomuseo Cusius come riferimento per l'area e per lo sviluppo sostenibile». Claudia si fermerà per approfondire lo studio sociale di comunità, perché in Brasile gli ecomusei sono profondamente legati a que-



sto concetto. «Là la situazione afferma Andrea Del Duca, direttore dell'Ecomuseo - è diversa, c'è la problematica della popolazione che è composta da un incrocio di razze: gli indigeni, i neri e i bianchi, che hanno portato ad una serie di dinamiche e disuguaglianze sociali che sono vive e recenti». Il primo museo che ha visitato è stato quello degli Alberghieri ad Armeno dove sono raccolte storie, esperienze e materiali per la preservazione della memoria di queste

persone che hanno lavorato negli alberghi. «Spero di identificare se e come si verifica la relazione della comunità con l'Ecomuseo e con lo sviluppo locale - prosegue Braga - Queste caratteristiche sono diverse dai musei comunitari nel nord-est del Brasile che nascono dalla ricerca dell'affermazione sociale di un popolo o di una classe sociale, della conservazione dei beni culturali di questa popolazione, della cultura popolare. Ogni popolazione vuole essere riconosciuta dai propri

valori. Questo non vuol dire che non vi sia alcuna relazione con il paesaggio culturale, specialmente nel caso dei musei indigeni. Certo che c'è». Il Brasile nordorientale, secondo una ricerca di Suzy Santos del 2017, è la regione del paese con la più alta incidenza di musei comunitari. Uno studio fatto dallo storico Alexandre Gomes, ha identificato in quella zona ben 96 musei comunitari. Nel nord-est del Brasile la creazione di questi ecomusei è collegata alla questione della preservazione della cultura popolare, dell'esclusione sociale e della conservazione della memoria dei neri e degli indigeni, socialmente esclusi, ad esempio, ma sostanzialmente è quello che facciamo anche noi: preserviamo le memorie e le tradizioni. Gli studi di Braga proseguono: «Con questa mia ricerca voglio comprendere come si fa museologia sociale in Italia. L'Ecomuseo Cusius è un esempio di come esso appartenga al territorio attraverso la comunità».

Luisella Mazzetti

Innovativo Progetto unico realizzato a Miasino

Via Umberto I Strada riaperta

MIASINO - Un progetto innovativo, 17 carpenterie, 200 metri quadrati di rete a rombi e 600 metri di funi in acciaio e la tenacia dell'amministrazione comunale di Miasino che ha perseguito la strada giusta, hanno finalmente permesso, mercoledì 20 giugno, di riaprire, dopo più di tre anni di chiusura, la via Umberto I, e tutto questo a costo "zero". Come ormai noto i crolli avvenuti negli anni scorsi alla Casa Papa Giovanni XXIII, di proprietà della Fin Beton Holding con sede a Brescia, società immobiliare poi fallita, avevano letteralmente diviso in due il paese di Miasino e alimentato critiche e malumori a causa della chiusura con barriere della via. Il duro lavoro svolto dall'amministrazione guidata, prima e attualmente, dal neo sindaco sindaco Giorgio Cadei, ha dato oggi i suoi frutti. La sinergia creata tra l'Amministrazione e il Prefetto di Novara Francesco Castaldo nel gestire l'annosa questione con il Curatore Fallimentare, ha fatto sì che il traffico veicolare e pedonale sia stato finalmente ripristinato in totale

sicurezza. Artefice materiale del progetto, unico del genere in Italia, è l'ingegner Mauro Gattone di Gozzano che spiega qualche particolare tecnico della struttura: «L'opera di messa in sicurezza dell'edificio è una struttura formata da carpenteria metallica zincata, necessaria per l'installazione di reti metalliche deformabili, con maglie di larghezze diverse poste una sopra l'altra, e funi metalliche in grado di assorbire e contenere la forza di impatto provocata da eventuali crolli della copertura e dei rivestimenti in pietra delle finestre del primo piano della casa». Sicurezza assoluta in caso di crolli, strada libera da ponteggi ma soprattutto a costo zero per il Comune, le spese infatti verranno interamente sostenute dalla proprietà, ovvero dal Curatore del Fallimento. «Al Comune di Miasino ha già ricevuto i primi 25mila euro - afferma Cadei - versati all'atto della sottoscrizione di inizio lavori, 25mila li riceverà a breve, dopo la chiusura lavori, e infine 30 mila verranno versati entro un anno». **l.m.**

Seconda edizione Nella frazione di Pettenasco il 30 dalle 18 ci si diverte

Torna Crabbia Street Fest sabato

PETTENASCO - Tutto pronto a Crabbia, frazione di Pettenasco, per la seconda edizione di "Crabbia Street Fest" organizzata a cura della "Pro Loco Pettenasco Nostra". Dopo il successo dello scorso anno sabato 30 tornano ad animarsi i vicoli e i cortili del borgo, posizionato a metà collina con un affaccio mozzafiato sul lago d'Orta. Dalle 18 ci sarà l'apertura straordinaria di Villa Primatesta con esposizione dell'artista Anna Primatesta, dalle 18.30 aprirà i battenti Villa Rusconi con esposizione di acquarelli di Pierangelo Vicario. Dalle 19 si potranno gustare mieli e marmellate locali a cura di Valentina Bricco. Dopo il tramonto

del sole, dalle 20.30, avranno inizio gli spettacoli. Imperdibile quello di magia con i bravissimi ragazzi dell'associazione "Arte e Magia" di Gravellona Toce, se poi volete farvi due risate ecco Li giullari fuori tempo. Umberto e Gianluigi saliranno perfino sui trampoli per far divertire il pubblico. Dalle 21 musica dal vivo con la band "Inquinamento Acustico". Ma non è finita perché anche la gola vuole la sua parte, oltre al "Beer Point" e al "Sangria Corner" ci sarà la possibilità di mangiare nei locali del paese o presso lo stand della Pro Loco che propone "Insalate d'estate". Durante l'evento saranno inoltre esposti i disegni re-

alizzati dai bimbi della Scuola dell'Infanzia di Pettenasco. Due postazioni verranno riservate ai concorsi, giunti alla loro III edizione. Quello fotografico con gli scatti realizzati da fotografi amatoriali in giro per Pettenasco e frazioni, e "Luminaria", opere luminose con alimentazione esclusivamente a batteria. Chi volesse partecipare a quest'ultimo potrà consegnare i manufatti entro il 12 del 30 giugno presso il Circolo di Crabbia. I visitatori potranno votare la foto e la luminaria preferite decretando così i vincitori. Per tutte le info pagina Facebook Crabbia Street Fest 2018 o contattare il numero 345 9956357. **l.m.**

SPETTACOLO BENEFICO

Notre dame de Paris in piazza Motta

ORTA - Il Rotary Club e il Rotaract di Orta San Giulio, con il patrocinio della Federazione Italiana Twirling, del Panathlon Club Mottarone, del Comune di Orta San Giulio e del Comune di Borgomanero assessorato alla Cultura, con il sostegno dell'Avis Sovracomunale di Borgomanero e della Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Borgomanero, organizzano, per sabato 30 giugno alle 21 nella scenografica piazza Motta a Orta San Giulio,

lo spettacolo sulle note di Riccardo Cocciantone ispirato alla storia di "Notre Dame de Paris" e interpretato da più di 100 ragazze, dai 5 ai 30 anni, del Twirling Santa Cristina. Gli spettatori potranno godere la magia ed il fascino che unisce danza ed evoluzioni con il bastone. Come sempre accade, le bravissime atlete dal palco sapranno emozionare la platea. Ingresso libero. La serata ha scopo benefico. In caso di maltempo l'evento verrà rinviato.

Fare affari senza la pubblicità è come strizzare l'occhio a una ragazza al buio. Tu sai quello che stai facendo, ma sei l'unico a saperlo.

S. HENDERSON-BRITT
New York Herald Tribune, 30 ottobre 1956

CREA

Concessionaria esclusiva per la pubblicità su

eco risveglio

DOMODOSSOLA

Piazza Risvegli 6/8

Tel. 0324 448988

VERBANIA - INTRA

Casa - Via Lantornara 26

Tel. 0323 516626

